

CONFERENZA EPISCOPALE SICILIANA



Centro regionale per la formazione permanente del Clero "Madre del Buon Pastore"

PROFETI DI SPERANZA

Percorsi formativi per i ministri ordinati delle Chiese di Sicilia



PREMESSA

Carissimi, sono lieto di presentare, a nome della Conferenza Episcopale Siciliana, l'opuscolo curato dal Centro per la formazione permanente dei Presbiteri «Madre del Buon Pastore» con le iniziative e i percorsi formativi, per i

Il tema scelto «Profeti di speranza» assume per noi tutti una valenza performativa e invita a testimoniare la bellezza di una vita conquistata da Cristo, nostra speranza.

ministri ordinati delle Chiese di Sicilia, proposti per l'anno 2024 – 2025.

Il cammino di quest'anno si intreccia con il *Giubileo del 2025* che ha come tema *Pellegrini di speranza:* un invito ad essere tutti discepoli e testimoni di speranza nel pellegrinaggio della vita.

In un tempo come il nostro segnato fortemente dalla mancanza di speranza, il compito di noi cristiani e, ancor più dei ministri ordinati, è mantenere viva la speranza essenziale per una esistenza pienamente vissuta. L'uomo d'oggi spesso si confronta con la paura del futuro perché la mancanza di speranza lo fa vivere ripiegato su stesso. Per questo c'è bisogno, oggi più che mai, di profeti di speranza che abbiano lo sguardo lungo, avanzino nella storia e mentre camminano scorgano il Risorto che va incontro a loro per rigenerare la fiducia nel cuore.

«Dobbiamo tenere accesa la fiaccola della speranza – invita papa Francesco – che ci è stata donata, e fare di tutto perché ognuno riacquisti la forza e la certezza di guardare al futuro con animo aperto, cuore fiducioso e mente lungimirante. Il prossimo Giubileo potrà favorire molto la ricomposizione di un clima di speranza e di fiducia, come segno di una rinnovata rinascita di cui tutti sentiamo l'urgenza» (Francesco, Lettera a Mons. Rino Fisichella in preparazione al Giubileo 2025, 11 febbraio 2023).

I nostri incontri si inseriscono anche nel percorso del terzo anno del Cammino sinodale che vivremo con la *fase profetica* per attuare un discernimento sulle scelte ecclesiali da fare insieme. La comunione tra noi presbiteri, diaconi e con i fratelli e le sorelle che incontriamo nel nostro ministero è il segno più grande di una comunità che cammina insieme e, attraverso segni di speranza, testimonia la gioia di servire il Vangelo con gesti carichi di amore e di umanità.

La Vergine Maria, madre della speranza, accompagni il nostro cammino e ci aiuti ad essere discepoli gioiosi del suo figlio Gesù.

Auspico pertanto un'ampia adesione alle iniziative proposte dal Centro perché, con il dono della presenza di ciascuno e la partecipazione attiva ai momenti formativi, si accrescano i legami tra di noi e si sviluppi una sempre più convinta esperienza di comunione fraterna.

In attesa di incontrarci, Vi saluto con fraterno affetto.

Palermo, 23 settembre 2024.

¥ Guglielmo Giombanco Segretario della CESi Vescovo delegato per il Clero

INTRODUZIONE

Il tema proposto quest'anno per la formazione permanente dei presbiteri e dei diaconi di Sicilia ha per titolo "Profeti di speranza", in riferimento al Giubileo del 2025.

Gli spunti di riflessione che ci hanno permesso di strutturare i nostri percorsi formativi attingono dalla lettera di papa Francesco ai parroci, pubblicata il 2 maggio 2024, si legge in alcuni passaggi: «la Chiesa non potrebbe andare avanti senza il vostro impegno e servizio...i parroci conoscono dal di dentro la vita del popolo di Dio, le sue fatiche e le sue gioie, i suoi bisogni e le sue ricchezze».

La parrocchia è un luogo di relazione, non un dispensatore di sacramenti, ne consegue che occorre instaurare con le persone un approccio costituito da rapporti sereni, maturi e ordinati che possano favorire copiosi frutti pastorali. Per tali ragioni, i percorsi formativi presentano sempre una sezione che si avvale delle scienze umanistiche.

I parroci conoscono con mano le fatiche, le gioie, i bisogni e le potenzialità della loro gente, non è semplice gestire un'umanità spesso ferita. Mancano strumenti utili per affrontare i problemi, i più svariati e i più complessi.

"Come pastori siamo chiamati ad accompagnare la comunità che serviamo e, al tempo stesso, a impegnarci con la preghiera, il discernimento e lo zelo apostolico affinché il nostro ministero sia adeguato alle esigenze di una Chiesa sinodale missionaria".

L'esperienza può aiutare ma occorre una formazione permanente che si avvali del confronto e di un'intesa comune di Chiesa e di comunità presbiterale.

Per i presbiteri si propone il corso sulla parrocchia dal titolo "Il parrocco tra anime e carte! Aspetti antropologici e amministrativi nella vita di un parrocco", attraverso un'analisi teologica, antropologica, canonistica e pastorale. Le relazioni hanno *in primis* le finalità di creare un clima di condivisione e fraternità sacerdotale, così come leggiamo in *Presbyterorum ordinis*: "ciascuno dei presbiteri è dunque legato ai confratelli con il vincolo della carità, della preghiera e dell'incondizionata collaborazione, manifestando così quell'unità con cui Cristo volle che i suoi fossero una cosa sola".

Il percorso sul sacramento della Riconciliazione, "Il confessore: luce di speranza e di riconciliazione", pone l'attenzione sulla speranza, quale virtù teologale che il confessore deve incarnare *in primis* nella sua persona e nell'esercizio del ministero sacerdotale. L'uomo in tutta la sua interezza è chiamato alla salvezza e alla speranza che l'attende: "Per la speranza siamo stati salvati" (Rm 8, 26). Il sacerdote si rende ministro attento ad incarnare una dinamica di Amore che salva e lenisce le ferite del peccato.

Quest'anno si ripropone l'offerta formativa "Le beatitudini del prete. Un tempo da dedicare a noi", affinché subito dopo Pasqua si possa trovare uno spazio per ritemprare le forze e favorire fra noi sacerdoti la cultura del prendersi cura di sé.

I diaconi permanenti seguiranno un percorso comune nelle tre aree del territorio siciliano che si concluderà con la Festa delle famiglie (FIR) a luglio presso l'Arcidiocesi di Monreale. L'argomento proposto è la *diaconia della speranza*, in continuità con il tema che attraversa tutto l'itinerario annuale.

Il Dio della speranza (Rm 15,13) ci assista in questo nuovo anno pastorale e benedica il desiderio di crescere nella fede come pastori e diaconi a servizio delle nostre Chiese.

Palermo, 30 settembre 2024

Don Antonio Sapuppo

LETTERA DEL SANTO PADRE FRANCESCO AI PARROCI

Carissimi fratelli Parroci!
L'Incontro internazionale "I Parroci per il Sinodo" e il dialogo con quanti vi hanno preso parte, sono l'occasione per ricordare nella mia preghiera tutti i Parroci del mondo, ai quali rivolgo con grande affetto queste parole.

È talmente ovvio che dirlo suona quasi banale, ma questo non lo rende meno vero: la Chiesa non potrebbe andare avanti senza il vostro impegno e servizio. Per questo voglio anzitutto esprimere gratitudine e stima per il generoso lavoro che fate ogni giorno, seminando il Vangelo in ogni tipo di terreno (cfr Mc 4,1-25).

Come state sperimentando in questi giorni di condivisione, le parrocchie in cui svolgete il vostro ministero si trovano in contesti molto differenti: da quelle delle periferie delle megalopoli – le ho conosciute direttamente a Buenos Aires – a quelle vaste come province nelle regioni meno densamente popolate; da quelle dei centri urbani di molti Paesi europei, in cui antiche basiliche ospitano comunità sempre più piccole e più anziane, a quelle in cui si celebra sotto un grande albero e il canto degli uccelli si mescola alla voce dei tanti bambini.

I Parroci conoscono tutto questo molto bene, conoscono dal di dentro la vita del Popolo di Dio, le sue fatiche e le sue gioie, i suoi bisogni e le sue ricchezze. Per questo una Chiesa sinodale ha bisogno dei suoi Parroci: senza di loro non potremo mai imparare a camminare insieme, non potremo mai intraprendere quel cammino della sinodalità che «è il cammino che Dio si aspetta dalla Chiesa del terzo millennio».

Non diventeremo mai Chiesa sinodale missionaria se le comunità parrocchiali non faranno della partecipazione di tutti i battezzati all'unica missione di annunciare il Vangelo il tratto caratteristico della loro vita. Se non sono sinodali e missionarie le parrocchie, non lo sarà neanche la Chiesa. La Relazione di Sintesi della Prima Sessione della XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi è molto chiara a tale riguardo: le parrocchie, a partire dalle loro strutture e dall'organizzazione della loro vita, sono chiamate a con-

cepirsi «principalmente a servizio della missione che i fedeli portano avanti all'interno della società, nella vita familiare e lavorativa, senza concentrarsi esclusivamente sulle attività che si svolgono al loro interno e sulle loro necessità organizzative» (8, l). Occorre perciò che le comunità parrocchiali diventino sempre più luoghi da cui i battezzati partono come discepoli missionari e a cui fanno ritorno, pieni di gioia, per condividere le meraviglie operate dal Signore attraverso la loro testimonianza (cfr Lc 10,17).

Come pastori, siamo chiamati ad accompagnare in questo percorso le comunità che serviamo e, al tempo stesso, a impegnarci con la preghiera, il discernimento e lo zelo apostolico affinché il nostro ministero sia adeguato alle esigenze di una Chiesa sinodale missionaria. Questa sfida riguarda il Papa, i Vescovi e la Curia Romana, e riguarda anche voi Parroci. Colui che ci ha chiamati e consacrati ci invita oggi a metterci in ascolto della voce del suo Spirito e a muoverci nella direzione che ci indica. Di una cosa possiamo essere certi: non ci farà mancare la sua grazia. Lungo il cammino scopriremo anche il modo per liberare il nostro servizio da quegli aspetti che lo rendono più faticoso e riscoprire il suo nucleo più vero: annunciare la Parola e riunire la comunità spezzando il pane.

Vi esorto quindi ad accogliere questa chiamata del Signore a essere, come Parroci, costruttori di una Chiesa sinodale missionaria e a impegnarvi con entusiasmo in questo cammino. A tale scopo, mi sento di formulare tre suggerimenti che potranno ispirare lo stile di vita e di azione dei pastori.

- 1. Vi invito a vivere il vostro specifico carisma ministeriale sempre più al servizio dei multiformi doni disseminati dallo Spirito nel Popolo di Dio. Urge, infatti, scoprire, incoraggiare e valorizzare «con senso di fede i carismi, sia umili che eccelsi, che sotto molteplici forme sono concessi ai laici» (Conc. Ecum. Vat. II, Decr. Presbyterorum Ordinis, 9) e che sono indispensabili per poter evangelizzare le realtà umane. Sono convinto che in questo modo farete emergere tanti tesori nascosti e vi troverete meno soli nel grande compito di evangelizzare, sperimentando la gioia di una genuina paternità che non primeggia, bensì fa emergere negli altri, uomini e donne, tante potenzialità preziose.
- 2. Con tutto il cuore vi suggerisco di apprendere e praticare l'arte del discernimento comunitario, avvalendovi per questo del metodo della

"conversazione nello Spirito", che ci ha tanto aiutato nel percorso sinodale e nello svolgimento della stessa Assemblea. Sono certo che ne potrete raccogliere numerosi frutti non solo nelle strutture di comunione, come il Consiglio pastorale parrocchiale, ma anche in molti altri campi. Come ricorda la Relazione di Sintesi, il discernimento è un elemento chiave dell'azione pastorale di una Chiesa sinodale: «È importante che la pratica del discernimento sia attuata anche nell'ambito pastorale, in modo adeguato ai contesti, per illuminare la concretezza della vita ecclesiale. Essa consentirà di riconoscere meglio i carismi presenti nella comunità, di affidare con saggezza compiti e ministeri, di progettare nella luce dello Spirito i cammini pastorali, andando oltre la semplice programmazione di attività» (2, l).

3. Infine, vorrei raccomandarvi di porre alla base di tutto la condivisione e la fraternità fra voi e con i vostri Vescovi. Tale istanza è emersa con forza dal Convegno internazionale per la formazione permanente dei sacerdoti, sul tema «Ravviva il dono di Dio che è in te» (2 Tm 1,6), svoltosi nello scorso febbraio qui a Roma, con oltre ottocento Vescovi, sacerdoti, consacrati e laici, uomini e donne, impegnati in questo campo, in rappresentanza di ottanta Paesi. Non possiamo essere autentici padri se non siamo anzitutto figli e fratelli. E non siamo in grado di suscitare comunione e partecipazione nelle comunità a noi affidate se prima di tutto non le viviamo tra noi. So bene che, nel susseguirsi delle incombenze pastorali, tale impegno potrebbe sembrare un sovrappiù o persino tempo perso, ma in realtà è vero il contrario: infatti, solo così siamo credibili e la nostra azione non disperde ciò che altri hanno già costruito.

Non è solo la Chiesa sinodale missionaria ad aver bisogno dei Parroci, ma anche il cammino specifico del Sinodo 2021-2024, "Per una Chiesa sinodale. Comunione, partecipazione, missione", in vista della Seconda Sessione della XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi, che si svolgerà nel prossimo mese di ottobre. Per prepararla abbiamo bisogno di ascoltare la vostra voce. Per questo, invito coloro che hanno preso parte all'Incontro internazionale "I Parroci per il Sinodo" ad essere missionari di sinodalità anche con voi, loro fratelli Parroci, una volta rientrati

a casa, animando la riflessione sul rinnovamento del ministero di parroco in chiave sinodale e missionaria, e al tempo stesso permettendo alla Segreteria Generale del Sinodo di raccogliere il vostro contributo insostituibile in vista della redazione dell'Instrumentum laboris. Ascoltare i Parroci era lo scopo di questo Incontro internazionale, ma ciò non può finire oggi: abbiamo bisogno di continuare ad ascoltarvi.

Carissimi fratelli, sono al vostro fianco in questo cammino che anch'io cerco di percorrere. Vi benedico tutti di cuore e a mia volta ho bisogno di sentire la vostra vicinanza e il sostegno della vostra preghiera. Affidiamoci alla Beata Vergine Maria Odigitria: colei che indica la strada, colei che conduce alla Via, alla Verità e alla Vita.

Roma, San Giovanni in Laterano, 2 maggio 2024

Francesco

PERCORSI FORMATIVI PER I PRESBITERI Delle Chiese di Sicilia

- Il percorso formativo sulla parrocchia 11-14 novembre 2024 presso Catania Passionisti dal titolo. Il parroco tra anime e carte. Aspetti antropologici e amministrativi nella vita di un parroco.
- Il percorso formativo sul Sacramento della Riconciliazione presso Bagheria (PA) 17-20 febbraio 2025 dal titolo: Il confessore: luce di speranza e di riconciliazione.
- Le beatitudini del prete presso La cittadella dell'Oasi di Troina (EN)
 22-25 Aprile 2025: "Non trascurare la cura di te stesso e non darti agli altri fino al punto che non rimanga nulla di te a te stesso". (S. Carlo Borromeo, Discorso tenuto nell'ultimo Sinodo, Milano 1599). Un tempo da dedicare a noi.



PERCORSO FORMATIVO SULLA PARROCCHIA

11-14 novembre 2024 - Padri Passionisti - Catania

Il parroco tra anime e carte. Aspetti antropologici e amministrativi nella vita di un parroco

PROGRAMMA

LUNEDI :	11 novembre 2024
Ore 15.00	Arrivi e sistemazione
Ore 16.00	Introduzione
	Antonino Sapuppo - Direttore del Centro
	"Madre del Buon Pastore"
Ore 16.30	Le speranze e la speranza.
	Ina Siviglia
	Facoltà Teologica di Sicilia "S. Giovanni evangelista"
	Consultore del Dicastero per la Dottrina della Fede
Ore 17.30	Laboratori
Ore 19.00	Celebrazione Eucaristica e Vespri
Ore 20.00	Cena
MARTED	ì 12 novembre 2024
Ore 8.00	Colazione
Ore 8.30	Lodi mattutine
Ore 9.30	L'Ordo amoris regola d'oro di ogni dinamica familiare
	Giovanni Salonia - Istituto GTK
Ore 10.30	Break
Ore 11.00	Generazioni, storie di amore e crisi familiari nella Scrittura
	Rosaria Lisi - Studio Teologico S. Paolo
Ore 12.00	Laboratori
Ore 13.00	Pranzo
Ore 16.30	La consulenza pastorale con le coppie e le famiglie.
	G. Condorelli e M. A. Cortese - <i>Istituto GTK</i>
Ore 17.30	Laboratori
Ore 19.00	Celebrazione Eucaristica e Vespri

Ore 20.00 Cena e testimonianza don Gliozzo - don Belluso Parrocchia SS. Crocifisso della Buona Morte - Catania

MERCOL	edì 13 novembre 2024
Ore 8.00	Colazione
Ore 8.30	Lodi mattutine
Ore 9.30	Le competenze amministrative del parroco.
	Antonio Interguglielmi, presidente FACI.
Ore 10.30	Break
Ore 11.00	Laboratori
Ore 13.00	Pranzo
Ore 16.00	La responsabilità del parroco alla luce della riforma del
	Libro VI del Codice di Diritto Canonico
	GIANLUCA BELFIORE - Studio Teologico S. Paolo
Ore 17.00	
Ore 17.30	Laboratori
	Celebrazione Eucaristica e Vespri
Ore 20.00	
Ore 21.00	Visita a Catania
0	
	14 NOVEMBRE 2024
Ore 8.00	
	Lodi mattutine
Ore 9.30	La carità pastorale del presbitero in una parrocchia che
	cambia
	Mons. Luigi Renna - Arcivescovo di Catania
Ore 10.30	
	Laboratori
	Celebrazione eucaristica
Ore 13.00	
Ore 14.30	Saluti e partenze

OBIETTIVI

Il titolo *Il parroco tra anime e carte* esprime una dimensione del ministero sacerdotale, che alcune volte non riusciamo a coniugare con equilibrio: il coniugare la cura d'anime con gli aspetti squisitamente amministrativi, che sono soggetti spesso ad aggiornamenti. Si pensi alla riforma del Libro VI del Codice di Diritto Canonico. Il corso si propone di tracciare delle piste di riflessione, con laboratori annessi, in cui si abbracciano tematiche teologiche, psicologiche, canoniche e pastorali.

DESTINATARI

Il percorso formativo è rivolto agli allievi del VI anno di Teologia, ai diaconi, ai presbiteri ordinati recentemente, ai vicari parrocchiali, ai neo-parroci e a quanti esercitano il ministero pastorale parrochiale da diversi anni.

TEMPI E ACCREDITAMENTO ACCADEMICO

Agli studenti degli Istituti Teologici si assegnano crediti *ETCS*, secondo le consuetudini e gli ordinamenti accademici vigenti.

INFORMAZIONI UTILI

Il costo del soggiorno (€ 200,00) comprende gli alloggi, i pasti e tutto quanto espresso nel programma. Si può versare l'intera quota con un bonifico intestato a Regione Ecclesiastica Sicilia – Corso Calatafimi, 1043 – 90131 Palermo – IBAN IT94X0100504605000000002775, specificando nella causale: "Corso di formazione sulla Parrocchia". Si raccomanda di portare con sé il camice e la stola per l'Eucaristia, la Liturgia delle Ore e la Sacra Scrittura. È necessario prenotarsi inviando i propri dati all'indirizzo: centromadrebuonpastore@gmail.com

PERCORSO FORMATIVO Sul sacramento della riconciliazione

17-20 febbraio 2025 - Bagheria (PA)

Il Sacramento della riconciliazione: luce di speranza e di conversione

PROGRAMMA

LUNEDI :	17 FEBBRAIO
Ore 15.00	Accoglienza
Ore 16.00	Introduzione
	Antonino Sapuppo - Direttore del Centro Madre del Buon Pastore
Ore 16.30	"Perché niente vada perduto".
	Cristina Simonelli - Teologa
Ore 17.30	Laboratori
Ore 19.00	Celebrazione Eucaristica e Vespri
Ore 20.00	Cena
MARTEDÌ	i 18 Febbraio Area sociologica e canonistica
Ore 8.00	Colazione
Ore 8.30	Lodi mattutine
Ore 9.00	Aspetti socio-antropologici che influenzano il confessore
	nel suo ministero.
	Gianni Notari s.j Sociologo
Ore 11.00	Laboratorio
Ore 13.00	Pranzo
Ore 16.00	«Giudice e medico ad un tempo». Il ministro del sacramento come buon amministratore della grazia di Dio (cann. 965-
	986) « in modo che si converta a Dio». Il penitente e la
	verità della Penitenza (cann. 987-991)
	Alberto Iraci - Istituto Teologico S. Tommaso - Messina
Mark All All All	Laboratorio
Ore 19.00	Celebrazione dei Vespri e S. Messa presieduta da Mons. Corrado
	Lorefice
Ore 20.00	Cena

MERCOLEDÌ 19 FEBBRAIO AREA PSICOLOGICA

Ore 8.00 Colazione

Ore 8.30 Lodi mattutine

Ore 9.00 I vissuti del confessore e del penitente - Istituto GTK

Ore 11.00 Laboratori curati dall'Istituto GTK

Ore 12.00 Celebrazione Eucaristica

Ore 13.00 Pranzo

Ore 16.00 Visita a Monreale

Ore 20.00 Cena

Ore 21.00 Testimonianza

GIOVEDÌ 20 FEBBRAIO AREA LITURGICA

Ore 8.00 Colazione

Ore 8.30 Lodi mattutine e Celebrazione Eucaristica

Ore 9.30 Relazione di Domenico Messina, Facoltà Teologica di Sicilia

Ore 11.00 Laboratori

Ore 13.00 Pranzo

Ore 14.30 Saluti e partenze

DESTINATARI

Il percorso formativo è rivolto ai seminaristi del VI anno di Teologia, ai diaconi transeunti, ai presbiteri ordinati recentemente, ai parroci e a tutti quelli che volessero fruirne per un approfondimento.

OBIETTIVI

Il corso si inserisce nell'ambito della formazione permanente del clero e si propone di approfondire alcune tematiche legate al Sacramento della Riconciliazione, che sono annesse e connesse al ministero sacerdotale. I sacerdoti sono chiamati a raccogliere le inquietudini della storia di umanità che appartengono al penitente. Per tali ragioni il corso si propone un approfondimento di carattere teologico e antropologico, con la finalità di dare delle chiavi di lettura utili ai presbiteri su temi che emergono dalle nuove sfide relazionali e pastorali. Si rende sempre più necessario

un modulo formativo che permetta un dialogo tra discipline inserite nell'ambito squisitamente teologico e alcune tratte dal vasto campo umanistico, fra cui la sociologia e la psicologia. Si presterà attenzione anche agli aspetti liturgici.

METODO

Si propone un metodo interdisciplinare, per ogni giornata di studio si utilizzano formule di laboratorio, in cui favorire il dialogo e il confronto fra i partecipanti. I docenti invitati sono esperti nel campo disciplinare offerto ed appartengono a istituzioni ecclesiastiche e laiche.

TEMPI E ACCREDITAMENTO ACCADEMICO

Gli iscritti degli Istituti Teologici possono accedere ai crediti *ETCS*, secondo le consuetudini e gli ordinamenti accademici vigenti.

INFORMAZIONI UTILI

Il corso si tiene presso le Suore - Boccone del Povero, Bagheria (PA). Il costo del soggiorno (€ 200,00) comprende gli alloggi, i pasti e tutto quanto espresso nel programma. Si può versare con un bonifico intestato a Regione Ecclesiastica Sicilia – Corso Calatafimi, 1043 – 90131 Palermo – IBAN IT94X0100504605000000002775, specificando nella causale: "Corso di formazione sul sacramento della Riconciliazione". Si raccomanda di portare con sé il camice e la stola per l'Eucaristia, la Liturgia delle Ore e la Sacra Scrittura. È necessario prenotarsi inviando i propri dati all'indirizzo: centromadrebuonpastore@gmail.com

NOTE ORGANIZZATIVE

È necessario prenotarsi almeno cinque giorni prima dell'incontro comunicando la propria adesione all'indirizzo di posta elettronica del Centro "Madre del Buon Pastore": centromadrebuonpastore@gmail.com o contattando il direttore don Antonino Sapuppo al 340-3195406.



LE BEATITUDINI DEL PRETE

22-25 Aprile 2025 - La Cittadella dell'Oasi - Troina

"Non trascurare la cura di te stesso e non darti agli altri fino al punto che non rimanga nulla di te a te stesso".

(S. Carlo Borromeo, Discorso tenuto nell'ultimo Sinodo, Milano 1599).

UN TEMPO DA DEDICARE A NOI

22 APRILE 2025

Modulo biomedico

23 APRILE 2025

Modulo nutrizionista

24 APRILE 2025

Modulo naturalistico

25 APRILE 2025

Modulo culturale e storico

L'incontro inizia alle ore 16.00 del 22 aprile e si conclude con il pranzo del 25 aprile 2025.



DESTINATARI

Il percorso formativo è rivolto ai seminaristi del VI anno di Teologia, ai diaconi transeunti, ai presbiteri ordinati di recente (giovane clero), ai parroci e coloro che sono interessati.

OBIETTIVI

Il corso si inserisce nell'ambito della formazione permanente del clero e si propone di offrire un tempo di cura dell'anima e del corpo, in un luogo in cui si offre la possibilità di attenzionare la dimensione fisica con visite mediche mirate e la dimensione psicologica-relazionale. I sacerdoti sono chiamati a raccogliere ogni giorno le inquietudini di un'umanità ferita con il pericolo del burnout o di un difficile rapporto con se stessi, che spesso si ripercuote nell'alimentazione o nella non cura della propria persona. Per tali ragioni si rende sempre più necessario un modulo formativo che permetta un dialogo tra discipline biomediche e antropologiche. Si darà molto spazio a escursioni, passeggiate e momenti di riposo.

METODO

Saranno presenti professionisti in ambito medico, alimentare, psicologico e culturale. Per ogni giornata di studio si utilizzano formule di laboratorio, in cui favorire il dialogo e il confronto fra i partecipanti.

TEMPI E ACCREDITAMENTO ACCADEMICO

Gli iscritti degli Istituti Teologici possono accedere ai crediti ETCS, secondo le consuetudini e gli ordinamenti accademici vigenti.

INFORMAZIONI UTILI

Il corso si tiene presso La Cittadella dell'Oasi - Troina. Il costo del soggiorno (€ 250,00) comprende gli alloggi, i pasti e tutto quanto espresso nel programma. Si può versare con un bonifico intestato a Regione

Ecclesiastica Sicilia – Corso Calatafimi, 1043 – 90131 Palermo – IBAN IT94X0100504605000000002775, specificando nella causale: "Corso sulle beatitudini del prete". Si raccomanda di portare con sé il camice e la stola per l'Eucaristia, la Liturgia delle Ore e la Sacra Scrittura. È necessario prenotarsi inviando i propri dati all'indirizzo: centromadrebuonpastore@gmail.com

NOTE ORGANIZZATIVE

È necessario prenotarsi almeno cinque giorni prima dell'incontro comunicando la propria adesione all'indirizzo di posta elettronica del Centro "Madre del Buon Pastore": centromadrebuonpastore@gmail.com o contattando il direttore don Antonino Sapuppo al 340-3195406.







IL CANTIERE DELLE DIACONIE Per i diaconi delle chiese di sicilia

La diaconia della speranza

Gli incontri saranno tenuti da don Vito Impellizzeri, Preside della Facoltà Teologica di Sicilia "S. Giovanni Evangelista".

2 MARZO 2025

Luogo: Nicosia - Seminario-

Destinatari: I diaconi e le famiglie delle diocesi di Agrigento, Caltanissetta,

Nicosia e Piazza Armerina.

16 MARZO 2025

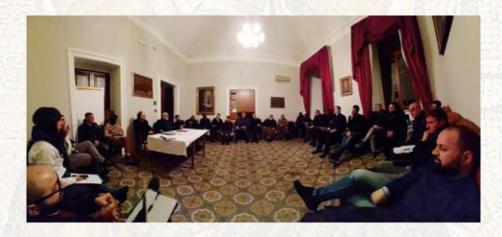
Luogo: Messina - Istituto Cristo Re -

Destinatari: I diaconi e le famiglie delle diocesi di Acireale, Catania, Caltagirone, Messina, Siracusa, Ragusa, Noto, Patti.

23 MARZO 2025

Luogo: Trapani - Seminario -

Destinatari: I diaconi e le famiglie delle diocesi di Monreale, Palermo, Cefalù, Piana degli Albanesi, Mazara del Vallo, Trapani.



XXI FIR

(Festa Regionale dei diaconi insieme alle famiglie)

Domenica 6 Luglio 2025 - Monreale

PROGRAMMA

Ore 9.30	Accoglienza
Ore 10.00	Relazione di don Vito Impellizzeri
	Preside della Facoltà Teologica di Sicilia
Ore 11.00	Condivisione
Ore 12.00	Celebrazione Eucaristica presieduta da Mons. Gualtiero Isacchi,
	Arcivescovo di Monreale.
ore 13.00	Pranzo
ore 15.00	Visita alla città di Monreale.

COMMISSIONE PRESBITERALE SICILIANA

XXXIII GIORNATA SACERDOTALE MARIANA 10 GIUGNO 2025

CHIESA MARIA SS. NUNZIATA (DIOCESI DI RAGUSA)



COMMISSIONE REGIONALE CMBP PER I PRESBITERI 2023-2027

Presidente del Centro "Madre del Buon Pastore"

S. E. Rev.ma mons. Guglielmo Giombanco – Vescovo di Patti – Delegato CESi per il Clero

Direttore del Centro "Madre del Buon Pastore"

don Antonino Sapuppo (Catania)

Direttivo della CPS

don Paolo La Terra- Segretario (Ragusa) don Giuseppe Argento (Agrigento) don Vittorio Rocca (Acireale) don Calogero Cerami (Cefalù) p. Saverio Cento, OM

Direttore della Segreteria Pastorale della CESi

Don Giuseppe Rabita (Piazza Armerina)

Rappresentante dei Rettori dei Seminari di Sicilia don Gianni Mezzasalma (Ragusa)

Rappresentante della Facoltà Teologica di Sicilia Prof.ssa Nicole Oliveri

Rappresentante CISM

p. Saverio Cento, OM

COMMISSIONE REGIONALE CMBP PER I DIACONI 2023-2027

Presidente del Centro "Madre del Buon Pastore"

S. E. Rev.ma mons. Guglielmo Giombanco – Vescovo di Patti – Delegato CESi per il Clero

Direttore del Centro "Madre del Buon Pastore"

don Antonino Sapuppo

Delegati vescovili per la formazione dei diaconi delle Chiese di Sicilia

Palermo don Flavio Iervolino

Acireale don Andrea Cutuli e don Vincenzo Calà

Agrigento don Giuseppe Cumbo
Caltagirone don Gioacchino Pusano
Catania don Antonio Gentile
Caltanissetta don Lino De Luca

Cefalù don Calogero Cerami e don Domenico Messina

Mazara del Vallo don Nicola Altaserse
Messina don Giuseppe Brancato
Monreale don Giuseppe Salamone
Nicosia don Michele Pitronaci

Noto don Gaetano Asta e don Antonino Garofalo

Patti don Liborio Di Marco

Piana degli Albanesi don Andrea Tavolacci e Papa Giuseppe Di Miceli

Piazza Armerina don Angelo Lo Presti Ragusa don Salvatore Converso Siracusa mons. Marino Salvatore Trapani don Aldo Giordano





